

TORRI DI CREDAZZO, FARRA DI SOLIGO

# AMBIENTE IN AMBIENTE

*L'atmosfera è un complesso e delicato sistema che caratterizza il nostro pianeta:  
comprenderlo significa rispettarlo e tutelarlo.*

*Come possiamo fare la nostra parte?  
che cosa lega davvero il nostro stile di vita al riscaldamento globale?*

PARLIAMONE INSIEME

23 LUGLIO 2021

FARRA DI SOLIGO,  
23 LUGLIO 2021, ORE 21.00

# AMBIENTE IN AMBIENTE

*L'atmosfera è un complesso e delicato sistema che caratterizza il nostro pianeta: comprenderlo significa rispettarlo e tutelarlo.*

*Come possiamo fare la nostra parte? che cosa lega davvero il nostro stile di vita al riscaldamento globale?*

**NE PARLEREMO INSIEME, AL CALAR DELLA SERA, ADAGIATI SUL PRATO DELL'ANFITEATRO NATURALE, A NORD DELLE TORRI DI CREDAZZO\*.**

\*Si risale a piedi, guidati dalle lucciole e dalle torce, verso la Chiesetta di San Lorenzo, sino a raggiungere le torri medioevali.

Iniziativa pubblica di carattere culturale e di divulgazione scientifica dedicata al clima, promossa dal Comune di Farra di Soligo.

**Presenta e conduce**

## Dott. ANDREA Costantini



33 anni, vittoriese, è Dottore Triennale in Fisica dell'Atmosfera e Meteorologia all'Università degli Studi di Bologna nonché Tecnico meteorologo certificato WMO 1083.

Ideatore e organizzatore della "Rassegna Le Nuvole - Comunicare il clima ed i suoi mutamenti" a Vittorio Veneto nel 2019, è divulgatore scientifico presso scuole primarie e secondarie nonché relatore in convegni e conferenze sull'ambito del cambiamento climatico, meteorologico e della corretta divulgazione e informazione scientifica. Articolista e collaboratore scientifico di alcune testate giornalistiche, svolge attività di previsione meteorologica locale e cura da circa 15 anni una rete amatoriale di stazioni meteo e webcam panoramiche disponibili al sito [www.meteoravanel.it](http://www.meteoravanel.it).

Ha partecipato come co-organizzatore e relatore nel febbraio 2020 in occasione delle attività di divulgazione promosse dal Comune di Farra di Soligo rivolte alla cittadinanza, dal titolo "Il clima che cambia".

**Ospite della serata**

## Dott. DANIELE Zovi



Scrittore e divulgatore, esperto di foreste e di animali selvatici, è nato a Roana (Vicenza) nel 1952. Dopo la laurea in Scienze forestali conseguita all'Università di Padova nel 1975, è entrato nel Corpo Forestale dello Stato come Capo del Distretto di Asiago, Comandante provinciale di Vicenza e Comandante interregionale di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. È andato in pensione nel 2017 come generale di brigata dell'Arma dei Carabinieri. Dal 2011 al 2014 è stato membro della Commissione scientifica presso il Ministero dell'Ambiente. Ha redatto il Piano naturalistico della Val d'Assa e il piano di riassetto delle proprietà di Asiago, Conco e Lusiana.

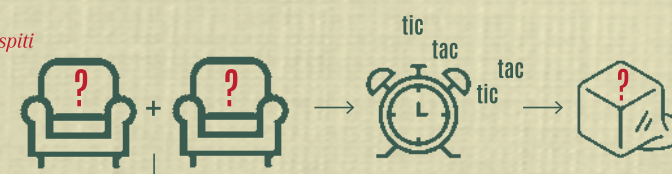
È membro dell'Accademia Olimpica di Vicenza e dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali di Firenze. Ha pubblicato numerosi articoli su riviste scientifiche e tenuto conferenze in molte scuole, università e musei Italiani. Nell'ottobre del 2020 è uscito il libro "Autobiografia della Neve", dal quale leggerà alcuni brani durante la serata.

### Programma

ore 21.00 *Presentazione e introduzione all'argomento della serata*

ore 21.10 *Proiezione primo video...*

*nel frattempo ci prepariamo per gli ospiti*



*cosa ci fanno due poltrone vuote sul palco?*

*che relazione c'è fra una sveglia e un cubo di ghiaccio?*

**CERCHIAMO DI CAPIRLO INSIEME AL NOSTRO OSPITE!!**

ore 21.30 *Presentazione e ingresso di DANIELE ZOVI*

*Sviluppo, approfondimenti e discussione sul tema della serata. Lettura di alcuni brani tratti dal libro "Autobiografia della Neve".*

*? e la seconda poltrona? e il pubblico??*

*e il CUBO DI GHIACCIO?? dov'è?*

ore 22.15 *Proiezione secondo video...*

*Facciamoci delle domande!*

*proviamo a darci qualche risposta!!*

ore 22.20 *Andrea Costantini,*

*sunto delle azioni concrete che ciascuno di noi può fare per ridurre il proprio impatto e al tempo stesso prepararsi alle variazioni inevitabili che ci aspettano.*

ore 22.30 *Daniele Zovi,*

*consigli personali dettati dall'esperienza e dalla conoscenza.*

ore 22.40 *Conclusioni. —> ADESSO TOCCA AL PUBBLICO!! Forza, fate delle domande!!*

ore 23,00 *Saluti e fine della serata. —> Buonanotte*

## Torri di Credazzo

Le Torri di Credazzo si trovano a 308 m slm., prendono il nome dalla vicina borgata di Credazzo, toponimo a sua volta derivante da creda, "creta", in riferimento alla natura argillosa del territorio.

La storia più antica del fortilizio resta in gran parte oscura. Sarebbe stato edificato tra il IX e il X secolo durante le invasioni degli Ungari e faceva parte di un sistema difensivo molto articolato, che comprendeva, tra gli altri, i vicini castelli di Col San Martino e di Soligo.

Costruttori furono forse i Collalto, conti di Treviso: lo proverebbe un diploma del 980, con il quale l'imperatore Ottone II aggiungeva alle proprietà della famiglia anche il territorio compreso tra i fiumi Soligo e Raboso. Il primo documento che cita Credazzo è però molto più tardo, del 1233. Allora la fortezza era controllata dalla famiglia da Camino, formando il centro di un feudo che comprendeva anche il borgo di Credazzo e la chiesetta di San Lorenzo.

Il complesso è legato alle vicende dei Caminesi: qui nacque Guecellone VI, marito della nota Gaia da Camino ricordata da Dante. Nel 1321 il castello fu comprato da Rambaldo VIII di Collalto. Agli inizi del 1413, quando il Trevigiano era ormai parte della Serenissima, la fortificazione fu distrutta dagli Ungari guidati da Pippo Spano e i Collalto non ebbero alcun interesse a ricostruirlo.

Dopo un lungo periodo di abbandono, negli anni '40 del Novecento gli edifici furono acquistati dalla famiglia Biscaro, per poi passare all'architetto Giovanni Barbin che ne ha curato il restauro. Dal 2015 il complesso è di proprietà di una famiglia di imprenditori di Cordignano.

Per ulteriori informazioni: [www.farra.it/c026026/zf/index.php/storia-comune](http://www.farra.it/c026026/zf/index.php/storia-comune)



**INGRESSO LIBERO.** Nel rispetto delle vigenti disposizioni per il contenimento del contagio da Covid19, sarà necessario indossare la mascherina in tutte le fasi di spostamento esterno e interno. Sarà consentito toglierla una volta seduti al proprio posto. Sarà inoltre richiesto di mantenere il distanziamento di 1mt dalle altre persone in ogni fase di svolgimento della serata, dall'ingresso all'uscita.

*In caso di maltempo, la serata si svolgerà presso l'Auditorium di Farra di Soligo.*

Per informazioni relative all'evento o ad altre iniziative organizzate dal Comune di Farra di Soligo: [segreteria@farra.it](mailto:segreteria@farra.it) oppure [www.farra.it](http://www.farra.it)